

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 484

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore EUFEMI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 MAGGIO 2006

Disposizioni sul trasferimento nei ruoli dello Stato degli insegnanti
della scuola primaria dipendenti dalle amministrazioni comunali

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge nasce dall'esigenza di dare compiuta soluzione legislativa al problema degli insegnanti dipendenti dalle amministrazioni comunali.

Per definire questa annosa questione, numerosi tentativi erano già stati promossi nell'ambito di vari provvedimenti approvati dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica in materia scolastica e di recente in occasione delle ultime leggi finanziarie.

In tali occasioni il rappresentante del Governo ne propose il rinvio dell'esame in altra sede. In coerenza con la finalità, assunta dal Parlamento con la legge 3 maggio 1999, n. 124, di trasferire tutto il personale scolastico degli enti locali allo Stato, risulta necessario portare a compimento tale processo con una norma che sancisca il passaggio degli insegnanti dipendenti dalle amministrazioni comunali nei ruoli del personale scolastico

dello Stato e che omogeneizzi i rapporti di lavoro all'interno della scuola.

Si tratta, in definitiva, di migliorare ed integrare in modo più efficace il lavoro di questi insegnanti, valorizzando la loro professionalità con indubbi benefici sulla qualità del servizio scolastico.

Il disegno di legge, sul quale c'è un'ampia disponibilità di molte forze politiche, garantisce gli insegnanti rispetto alla loro dignità professionale ed offre una tutela equa rispetto al lavoro svolto, anche tra molti disagi, a favore della comunità scolastica.

In relazione alla necessità di definire con uno specifico provvedimento il trasferimento allo Stato di questo personale e all'esigenza di approvarlo urgentemente, si auspica un sollecito esame del presente disegno di legge anche per rispondere in via definitiva alle legittime e giuste attese degli insegnanti interessati.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il personale docente di ruolo dipendente dalle amministrazioni comunali, in possesso del diploma di abilitazione o maturità magistrale, che presta servizio presso le scuole primarie statali, è trasferito alle dipendenze dello Stato ed inquadrato, a decorrere dal 1° settembre 2006, nei ruoli provinciali del personale docente delle scuole primarie. Al predetto personale sono riconosciuti, agli effetti giuridici ed economici, l'anzianità di servizio maturata e la rivalutazione di punteggio vigente per il personale statale per gli anni di servizio prestati presso le amministrazioni comunali, nonchè i titoli valutabili posseduti all'atto del trasferimento nei ruoli dello Stato.

2. A seguito delle procedure di trasferimento di cui al comma 1, le dotazioni organiche delle amministrazioni di provenienza sono contestualmente ridotte in misura pari all'unità di personale trasferito e, conseguentemente, sono trasferite le risorse finanziarie relative al trattamento economico.

3. Il trasferimento del personale di cui al comma 1, avviene previa richiesta da effettuarsi all'amministrazione di appartenenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nell'assegnazione della sede di servizio si tiene conto delle preferenze espresse dal predetto personale.

